

TUTTO SUL XIV BATTAGLIONE CARRI M 14/41 DALLA «LITTORIO» ALLA «CENTAURO» CON VALORE ED AMORE

Il XIV Battaglione carri M/14/41 è stato costituito nel mese di giugno 1942 a Parma sede del 33° reggimento Carristi, alla Caserma Pilotta, e incorporato nella Divisione Corazzata LITTORIO.

Dopo la costituzione, il Battaglione fu

Poichè in quel periodo i trasporti marittimi erano soggetti a continui siluramenti da parte del nemico, le partenze del battaglione furono programmate a scaglioni.

Inizìo la prima compagnia con il mercantile Capo Orso.

Fortunatamente il viaggio si poté concludere a Tripoli.

La seconda compagnia a seguito dei continui attacchi, poté partire da Napoli solo più tardi con il Ghisone ed il viaggio, pure subendo attacchi, si svolse senza perdite. La terza compagnia partì poco dopo a bordo del mercantile Giulia ed il viaggio durò ben 9 giorni in quanto il convoglio venne ripetutamente attaccato costringendo lo stesso a rotte lunghe e tribolate.

La 1^a e 2^a compagnia, dopo una breve sosta a Castel Benito furono inviate ad Agheila e Marsa El Brega e percorrendo la pista Marade si appostò sui capisaldi «Varese» e «Milano». Dopo una decina di giorni, il Battaglione ebbe il battesimo del fuoco. Furono momenti terribili, si vedeva, con il sole che picchiava a 50 gradi, un luccichio di fuoco incredibile per il grande numero di carri armati lanciati nella battaglia dalle forze alleate. Il XIV si è comportato con grande coraggio ed eroismo, respingendo con un valore che non so dire, ogni infiltrazione e spostamento nemico per essere di aiuto per altri reparti. Da ammirare il comportamento di tutte le compagnie per il coraggio dimostrato, l'alto senso del dovere e per il sacrificio di sangue pagato, in particolare la 1^a Compagnia comandata dal ten. Gigliola, fu esempio di eroismo.

Nella battaglia sono eroicamente caduti il ten. Macchi De Celere ed il Ser. Magg. Sbordi, il carr. Gennari e altri carristi (di



Sfilamento del XIV battaglione prima della partenza per l'A.S. Davanti alla Bandiera, il maggiore Gigliarelli Fiumi comandante del reparto, seguito del ten. Poli

trasferito, sempre a Parma, alla Caserma Castelletto ed al comando venne assegnato il ten. col. Gigliarelli Fiumi.

I Comandanti di compagnia erano in quel periodo: per la 1^a Compagnia il Ten. Gigliola - per la 2^a Compagnia il Ten. Garbellotto e per la 3^a Compagnia il Cap. Tagliavacca.

Successivamente il Battaglione venne trasferito a Salsomaggiore in attesa di essere inviato, con la Divisione Littorio, in zona operazioni nell'Africa Settentrionale.

Nel mese di settembre 1942 il Battaglione venne trasferito prima a Pordenone e successivamente in Piemonte nella zona di raccolta e precisamente a Villanova Solaro.

Nei primo giorni di ottobre (10/15 Ottobre) giunse l'ordine di partenza; i carri furono caricati sui vagoni ferroviari nella stazione di Moretta con destinazione Napoli. Lo scarico venne fatto sulla banchina del porto di Napoli; gli equipaggi dormirono in porto, la restante truppa venne ospitata nella Caserma Comando Tappa.

Il convoglio fu ripetutamente attaccato e vi furono le prime vittime.



Foto ricordo degli ufficiali del XIV battaglione

cui mi sfugge il nome); diversi furono i feriti. Sistemati nuovamente i reparti con dei complementi, il Btg. subì con fermezza il martellamento dell'aviazione avversaria, contrastando ogni penetrazione nemica e proteggendo il ripiegamento degli altri reparti; le perdite nel ripiegamento furono sensibili ed in Tunisia pochi furono i carri armati che hanno risposto Presente.

La 3^a Compagnia, invece, da Castel Benito puntò verso il confine libico — tunisino, in quanto nel frattempo sbarcarono gli Americani che si unirono ai Degollisti; passato il confine il 19 Gennaio 1943 si diressero verso Medenine con ricognizioni verso Bengardain.

La 1^a e la 2^a Compagnia dopo il combattimento si ridussero, a causa delle fortissime perdite, di uomini e di mezzi; successivamente, con complementi, furono rimesse assieme con ranghi ridotti.

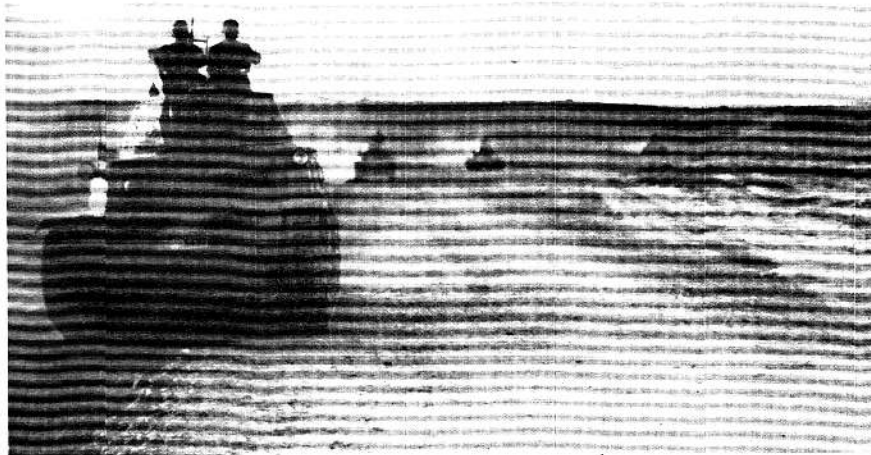
A quel punto il Battaglione passò alle dipendenze della Divisione Cor. Centauro comandata dal gen. Conte Calvi di Bergolo.

Dopo varie vicissitudini il resto del Btg., composto dalla 3^a Compagnia ed i resti della 1^a e 2^a Comp. si attestò nella zona di Mediez El Bab-Tathuine facendo continue puntate nei settori presso Kesserine e Gafsa dove effettuò vari combattimenti.

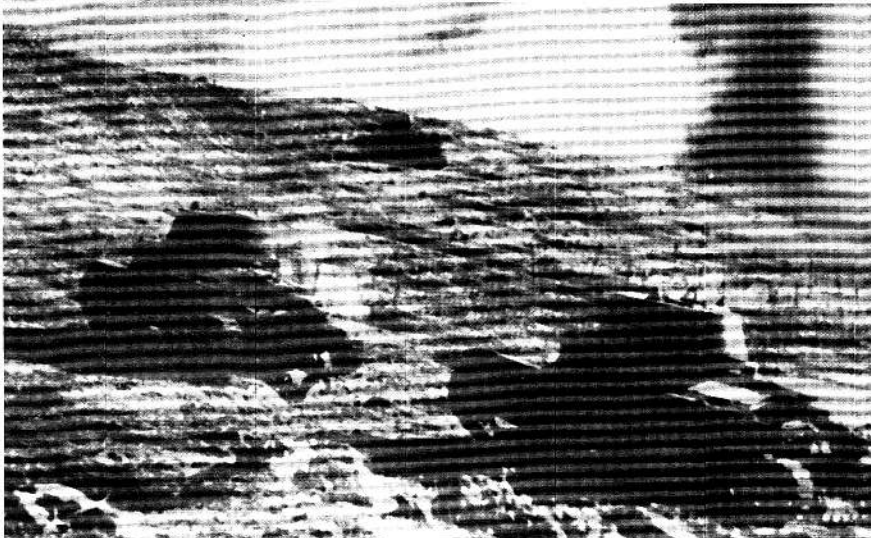
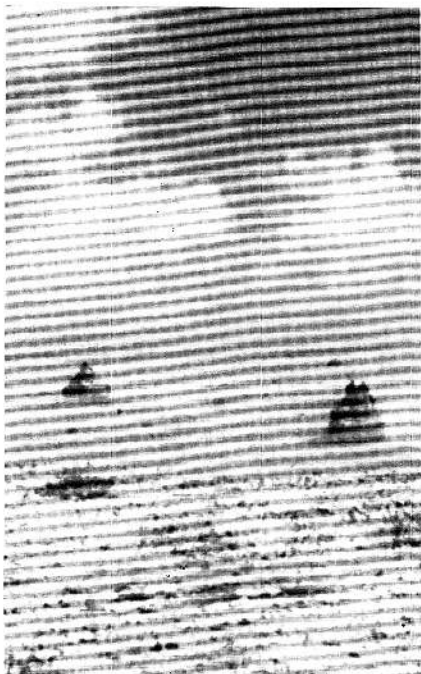
Durante uno di questi combattimenti, nella zona di Gafsa ci furono forti perdite di uomini e mezzi con episodi di grande coraggio. Cito un plotone della 3^a Comp. — precisamente il carro del Comandante S. Ten. Fornaciari di Parma che, fu colpito gravemente; il pilota carrista Francesco Lazzari di Bergamo, fu ferito ad un brac-

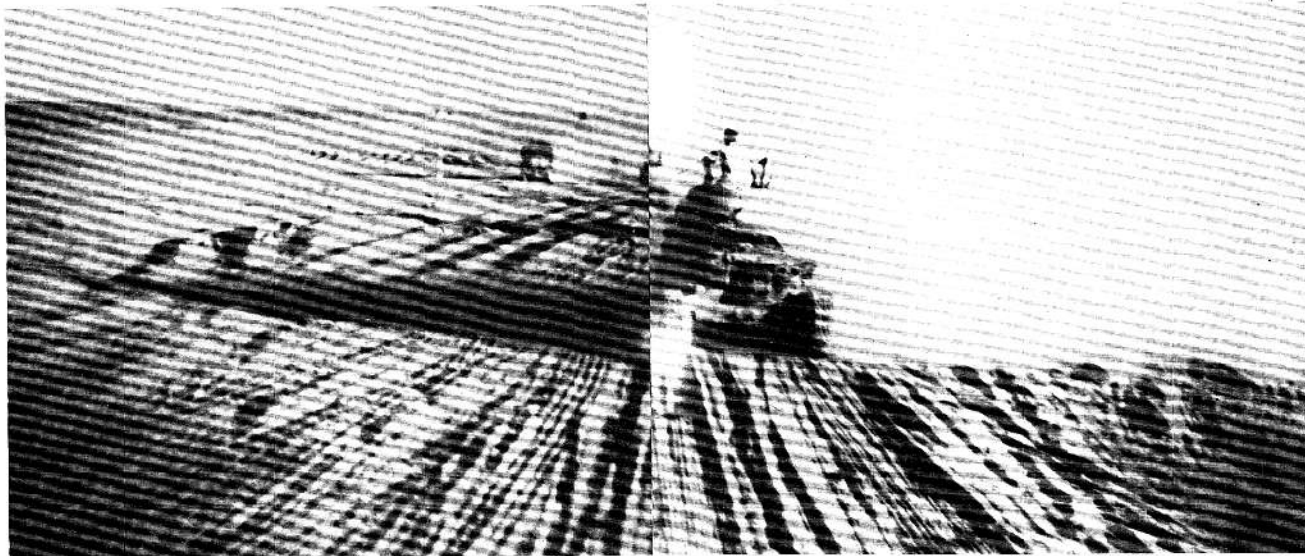


Il maggiore Gigliarelli sul carro Comando



Queste due eccezionali fotografie ritraggono carri del XIV battaglione, passato alla «Centauro» in Tunisia.





cio, che fu poi amputato; pilotò il carro fino alla base. Purtroppo il S. Ten. Fornaciari vi giunse cadavere. Il pilota Lazzari si meritò, per tale atto eroico, la ricompensa della medaglia d'argento al valore militare.

Dopo aver raggiunto Sfax e Gabes ben poco restava del XIV Btg. carri per cui i pochi mezzi rimasti passarono alle dipendenze della XV Panzer tedesca.

A seguito di ciò fummo sottoposti a continui spostamenti nella zona a nord di Tunisi dove le truppe corazzate Americane avanzavano.

Molte furono le operazioni e i combatti-

menti fatti: Gererda-Tebouna-Megez El Bab-Tunisi-Gromballia sino a Capo Bon dove i pochissimi carri rimasti (6 o 7) furono distrutti prima della resa.

La 1ª Compagnia cessò di esistere a Enfideville per mancanza di mezzi. Breve fu la vita del XIV Battaglione ma densa di grande eroismo.

Questi miei pochi ricordi sono stati stimolati ed aiutati con il concorso dei carri- sti: Sora Egidio-Corna Arturo e Ser. Magg. Ramella Virginio.

Mario Gibelli

DECORATI AL V.M.

(indicati come appartenenti al reparto)

MEDAGLIE D'ARGENTO

Cap. le LAZZARI Francesco

MEDAGLIE DI BRONZO

Ten. MACCHI DI CELLERE Stefano

S. Ten. MAFFI Albino

Serg. mag. SARTI Cesare

CROCI DI GUERRA

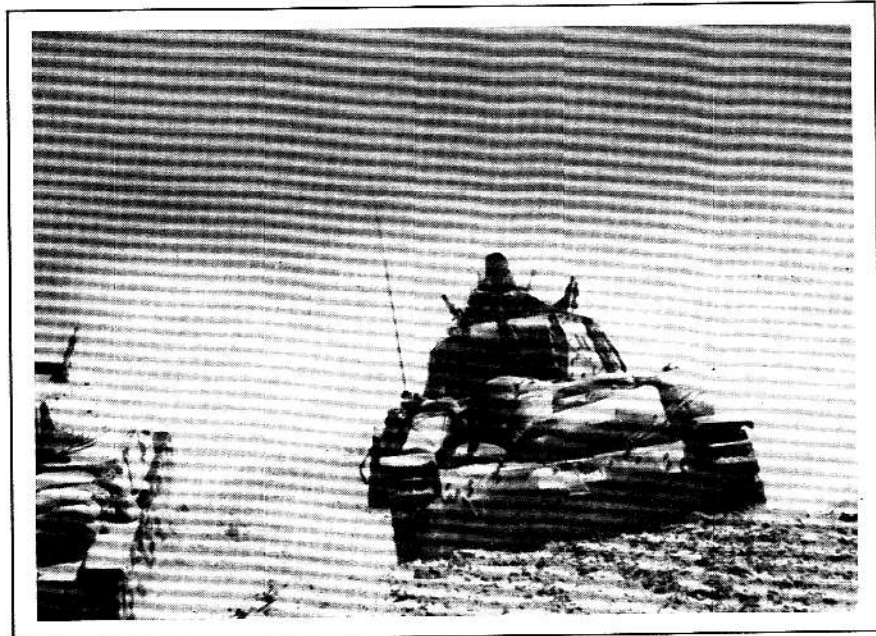
Cap. le BATTAGLIA Luigi

Carr. GERMANI Gino

Cap. le MEI Ivo Elio

Serg. mag BORDI Francesco

Serg. mag. TESTINI Giuseppe



IL XIV BTG. M 14/41

IDEALE PONTE

TRA

LA «LITTORIO»

E

LA «CENTAURO»